



Oggetto: FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - Cod.: **PA_01REV LASCARI**
"Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe di Lascari" Palermo.
Cod. C.U.P. G71B17000510006 – Cod. Caronte SI_1_20852 - C.I.G. 8458630A49

Nomina collaudatore statico



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

DETERMINA N. 55 del 04.09.2026

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;"
- Vista** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Vista** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- Visto** il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S 5 dicembre 2009, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n. 6 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 27.6.2019 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii." con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo del D.R.P.C. Sicilia;

- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n. 6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Vista** la Circolare 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione 6 marzo 2017, prot. n. 10848;
- Visto** il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Visto** l’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima Legge regionale 3/2015;
- Vista** la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- Vista** la Circolare n. 5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro “Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. 7410 del 07/02/2013”;
- Visto** il D.D.G. n.843 del 22.10.2024 con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art.19, comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.13 “Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo” all’ing. Antonino Margagliotta, a far data dal 01 novembre 2024 per anni tre;
- Visto** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”, pubblicata nella G.U.R.S. 09 gennaio 2026, n.2;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 05 gennaio 2026 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026- 2028*” pubblicata nella G.U.R.S. 09 gennaio 2026, n.2;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- Vista** la Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- Visto** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Vista** la Decisione della Commissione C(2015) 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2015, n. 267);
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2015, n. 267 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2016, n. 285 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ed è stata definita la sua dotazione finanziaria, ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2016, n. 385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2016, n. 404 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica";
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 103 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione - modifiche";
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28.01.2015 relativa a: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;

- Vista** la Delibera C.I.P.E. n. 94 del 06.11.2015 relativa a “Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;
- Vista** la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d’intervento;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la deliberazione della Giunta di Governo n. 303 del 21 settembre 2016 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Interventi - Presa d'atto”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente “Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Approvazione rimodulazione interventi”;
- Vista** la deliberazione n.29 del 21 gennaio 2017 avente per oggetto “Deliberazione della Giunta regionale n.20 del 18 gennaio 2017: Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 – Modifica”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 198 del 18 maggio 2017 di approvazione del documento Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Patto per il Sud – Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO);
- Visto** il D.D.G. 1073 del 01 dicembre 2017 registrato alla Corte dei Conti al foglio n° 164 reg. n.1 del 29.12.2017 con il quale è stata approvata la pista di controllo per il Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia;
- Vista** la deliberazione n.318 del 28 agosto 2018 avente per oggetto “FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana – Aggiornamento elenco degli interventi di cui all’allegato B del Patto - Settore di intervento Viabilità (Vie di Fuga) deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017”;
- Vista** la deliberazione n.452 del 15 novembre 2018 avente per oggetto “FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana – Aggiornamento elenco degli interventi di cui all’allegato B del Patto - Settore di intervento Viabilità (Vie di Fuga) deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017”, contenente a pag. 5 dell’all.”A” proposta del D.R.P.C. di rimodulazione al Piano degli interventi;
- Considerato** che il progetto FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - Delibera di Giunta Regionale n.443 del 29.09.2017 – Cod.: **PA_01REV LASCARI** - “*Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe di Lascari*” (Palermo) è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10 settembre 2016, concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il D.D.G. n.208 del 12.08.2020 con il quale è stato finanziato il progetto in questione per l’importo di € 466.218,18, a valere sul capitolo 516432, impegnando la somma di € 8.317,92 e prenotando la spesa di € 323.895,56 per il 2020 e la somma di € 134.004,70 per il 2021;
- Considerata** la determina del Dirigente del Servizio S.07 Volontariato n.115 *iride* del 20.05.2020 con la quale si prende atto e si conferma la nomina del Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento nella persona del geom. Salvatore Culotta, già nominato con provvedimento del Responsabile Area Tecnica comune di Lascari del 19.06.2014;

- Considerato** che all'intervento sono stati assegnati i seguenti codici: cod. Caronte: SI_1_20852 - Cod. C.U.P.: G71B17000510006 - C.I.G. 8458630A49;
- Visto** il D.D.G. n. 124/S.07/D.R.P.C. Sicilia del 10.05.21 con il quale ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto relativo all'intervento denominato Cod.: **PA_01REV LASCARI** - *"Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe di Lascari"* Palermo - Cod. Caronte SI_1_20852 - Cod. C.U.P. G71B17000510006 - C.I.G. 8458630A49, all'impresa CAVALLI SALVATORE, con sede legale in via G. Mazzini,13 Milo (CT) - P.IVA 03306360870
- Visto** il contratto d'appalto Rep. n. 149/2021 PA di repertorio (raccolta Iride n.11/2021) stipulato in data 14.07.2021 con l'impresa CAVALLI SALVATORE, P.IVA 03306360870 per l'esecuzione dei lavori per la *"Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe di Lascari"* Palermo - Cod. Caronte SI_1_20852 - Cod. C.U.P. G71B17000510006 - C.I.G. 8458630A49 e registrato in data 27.07.2021 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 1281 serie 1;
- Visto** l'affidamento della Direzione Lavori alla Mediterranea Engineering, giusto disciplinare sottoscritto in data 25.01.2022 e la successiva consegna dei lavori all'impresa con verbale del 07.07.2022, seguita dalla sospensione del 05.08.2022 a causa della mancata disponibilità delle aree di cantiere;
- Considerato** che il RUP, con nota prot. n.10021 del 03 nov 2022, successivamente integrata con nota prot. n.10385 del 14 nov 2022, ha richiesto autorizzazione per la redazione di una perizia di variante e suppletiva, volta a garantire la compatibilità idraulica del manufatto ed a ottenere la prescritta autorizzazione idraulica da parte della Autorità di Bacino, rilasciata in variante con nota prot. 27859 del 17 nov 2023.
- Vista** la nota prot. 41624/S.08/DRPC Sicilia del 22.09.2025 con cui si ricostruiva l'iter di una complessa perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, con ampio scambio di corrispondenza, successive rielaborazioni e numerosi tavoli tecnici, in ultimo quello del 23 set 2025, in cui veniva esposta la necessità di procedere alla suddetta perizia di variante e suppletiva e si concordava di perfezionare la perizia sino ad un totale complessivo di 813.616,17 euro, comprensivo di somme per lavori, per la sicurezza e a disposizione dell'amministrazione;
- Vista** la perizia di variante e suppletiva redatta dal DL ing. M. Di Fisco della Mediterranea Engineering, e trasmessa a questo DRPC con nota del 21 ott 2025, assunta al protocollo n. 47361 del 23 ott 2025.
- Visto** il verbale del Comitato di Sorveglianza PSC Regione Siciliana del 26/09/2024 con cui si approvavano le richieste di riprogrammazione pervenute dei Dipartimenti, ed in particolare quelle del Dipartimento di Protezione Civile che comprendono, nell'elenco allegato al verbale, l'intervento di che trattasi relativo a **"REALIZZAZIONE DI UNA VIA DI FUGA CARRABILE NEL QUARTIERE S. GIUSEPPE DI LASCARI"**, cod. Caronte: SI_1_20852 - Cod. C.U.P.: G71B17000510006 - C.I.G. 8458630A49, per complessivi euro 813,616,17;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 444 del 27/12/2024 che ha preso atto della rideterminazione del piano finanziario della Sezione Ordinaria del PSC a seguito della pubblicazione della Delibera CIPESS n. 40/2024, così come aggiornato dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del PSC del 26 settembre 2024.
- Vista** la nota prot. 51049/S.13/DRPC Sicilia del 14.11.2025 con cui si comunicava al RUP la copertura finanziaria della PVS di che trattasi nell'ambito della suddetta rimodulazione del PSC e si invitava il Comune di Lascari a produrre l'approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa.
- Vista** la nota prot. 14215 del 02.12.2025 con cui il RUP trasmetteva la Delibera di giunta Municipale n. 106 del 21/11/2025 di approvazione della PVS con allegato relativo parere tecnico del 21.11.2025 del RUP geom. Salvatore Culotta.
- Visto** il DDG n. 314 del 14.04.2026 di presa d'atto della PVS ed approvazione del nuovo quadro economico.
- Vista** la Determina n.04 del 26.01.2022 con cui veniva nominato collaudatore statico e tecnico-amministrativo l'ing. Gioacchino Marino, funzionario del S.08/ interventi in emergenza;
- Vista** la nota del 21.07.2026 con la quale l'ing. Gioacchino Marino ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico conferito, essendo prossimo al collocamento in quiescenza;
- Visto** il curriculum vitae e la dichiarazione di cui la Legge n.190/2012 resa dall'Ing. Vincenzo Sferruzza, nato a Palermo il 01/06/1968, funzionario direttivo di area tecnica incardinato presso il servizio S.13 del DRPC Sicilia;

Visto l'art. 102 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, che per lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro consente alla stazione appaltante di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del suddetto ing. Vincenzo Sferruzza a collaudatore statico dell'opera di che trattasi e di disporre che il Direttore dei Lavori emetta il certificato di regolare esecuzione al termine degli stessi, come previsto nella PVS approvata.

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

DETERMINA

Art. 1 Per quanto di competenza di questa Dirigenza, ai sensi e per i compiti di cui all'art. 7 della Legge 1086/71, dell'art. 67 del D.P.R. n.380/2001, dell'art. 102 del D.Lgs. n.50/2016, di nominare collaudatore statico per l'intervento denominato: **PA_01REV LASCARI** - *"Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe di Lascari" (Palermo)*, l'Ing. Vincenzo Sferruzza, funzionario del S.13 del D.R.P.C. Sicilia;

Art.2 Ai sensi del comma 2 dell'art.67 del D.P.R. n.380/2001, dell'art. 102 del D.Lgs. n.50/2016, l'incaricato, contestualmente all'accettazione dell'incarico, dovrà rendere apposita dichiarazione da cui si evinca l'assenza di impedimenti di cui ai sopracitati articoli di legge. In particolare dovrà dichiarare:

- l'anzianità di iscrizione nell'albo degli Ingegneri di oltre dieci anni;
 - di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera (comma 7, lettera d, dell'art.n.102 del D.L.gs n. 50/2016);
 - di non essere magistrato ordinario, amministrativo e contabile, (comma 7 lett.a, art.102, del D. Lgs. n.50/2016);
 - che nel triennio antecedente non ha avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto (comma 7, lettera c, art.102, del D. Lgs .n. 50/2016);
 - che non ha comunque svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare (comma 7, lett. c.dell'art.102 del D.Lgs n.50/2016);
 - di non fare parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare.
- Dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.Lgs 08/04/2013 n.39 modificato dalla Legge 09/08/2013 n.98, e precisamente:
- all'art.3 comma 1 lettera c e commi 2,3 e 4;
 - all'art.4 comma 1 lettera c;
 - all'art.7 comma 1 lettera b
 - agli art.9 e 12.

Il funzionario incaricato opererà nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n.50/2016 e del Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii., nonché secondo l'art. 1176 del Codice Civile con professionalità e diligenza.

La nota di accettazione dell'incarico e le contestuali dichiarazioni, rese con firma apposta in calce autenticata con le modalità di cui all'art. n.21 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, dovranno essere trasmesse in originale entro gg.15 dal ricevimento della presente al Dipartimento Regionale di Protezione Civile ed al Responsabile del procedimento.

Il funzionario incaricato dovrà dare immediato inizio alle operazioni di collaudo statico, dopo aver reso e trasmesso le dichiarazioni sopra richiamate.

Darà comunicazione dell'inizio attività e del presunto programma al Responsabile del procedimento dell'Ente appaltante.

Nel caso di ritardo dell'inizio dell'attività oltre i gg.30 dall'accettazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente incarico con semplice comunicazione scritta.

Il collaudatore svolgerà l'incarico attenendosi alle disposizioni della legge n.1086/1971 e al D.P.R. n.380/2001 ed alle altre norme in materia di legge n.64 del 02.02.1974 e relativi DD.MM. di attuazione per quanto applicabile a quelle di cui all'art. n.102 del D.Lgs. n.50/2016 e del D.P.R. n.207/2010.

Il collaudatore a tal fine prenderà contatti con il Responsabile del procedimento e con la Direzione dei lavori per avere in tempo utile il progetto delle opere, le autorizzazioni e tutti gli altri documenti che potranno occorrere per l'espletamento del collaudo.

Sarà obbligo del Responsabile del procedimento assicurare che tutti i documenti necessari al collaudo statico, nonché il progetto strutturale e le relative autorizzazioni, vengano direttamente inviati alla S.V. in tempo utile.

Il collaudatore avrà l'obbligo di effettuare tutte le visite che si rendessero necessarie durante il corso dei lavori, nel caso di collaudo in corso d'opera, redigendo per ciascuna visita apposito verbale.

Delle date stabilite per tali visite che saranno comunicate dalla S.V. e di ogni altra comunicazione inerente all'espletamento dell'incarico, sarà data notizia, volta per volta, con congruo anticipo al responsabile del procedimento, all'appaltatore, alla Direzione dei lavori e al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Art.3 Il compenso per il suddetto incarico, spettante come incentivo per le funzioni tecniche, è previsto nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione dell'amministrazione e determinato ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Art.4 Al termine dei lavori in direttore dei Lavori incaricato redigerà, ai sensi dell'art.102 comma 2 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 il certificato di regolare esecuzione.

Art.5 Di notificare il presente provvedimento al funzionario incaricato, al RUP e al Direttore dei Lavori in argomento.

Il Dirigente del S.13

(Ing. Margagliotta Antonino)

Il Dirigente Generale

(Ing. Salvatore Cocina)